

I VINCITORI DEL PREMIO GHIRLANDINA

- 1984** "L'Anello"
giornale di poesie redatto
da studenti liceali,
Rotary Club Modena
- 1985** Gruppo Scout
Rotary Club Mirandola
- 1986** Luca Vignali
diplomato in oboe, Rotary Club
Vignola - Castelfranco - Bazzano
- 1987** Don Giancarlo Suffritti
Comunità "L'Angolo" per il
recupero di tossicodipendenti,
Rotary Club Sassuolo
- 1988** Scuola delle Figlie
della Divina Provvidenza
Istituto per bambini audiolesi,
Rotary Club Carpi
- 1989** Giancarlo Amidei
scultore, Rotary Club Frignano
- 1990** Carlo Guaitoli
diplomato in pianoforte,
Rotary Club Modena
- 1991** Paolo Ventura
medico ricercatore,
Rotary Club Mirandola
- 1992** Antonio Sgroi
scultore incisore,
Rotary Club Vignola
Castelfranco - Bazzano
- 1993** Anna Silingardi
e Michele Chiappo
missionari in Camerun,
Rotary Club Sassuolo
- 1994** Don Ivo Silingardi
fondatore istituto Nazareno,
Rotary Club Carpi
- 1995** Andrea Candeli
diplomato in chitarra classica,
Rotary Club Frignano
- 1996** Claudia e Livia Caffagni
diplomate in liuto e flauto,
Rotary Club Modena
- 1997** Enrico Goldoni
diplomato in pianoforte,
Rotary Club Mirandola
- 1998** Gianni Zanasi
regista, Rotary Club Vignola
Castelfranco - Bazzano
- 1999** Andrea Neviani
fisico ricercatore,
Rotary Club Sassuolo
- 2000** Paolo Fantini
fisico ricercatore,
Rotary Club Carpi
- 2001** Mutina Art sas
gruppo di giovani, progetto
di impresa ceramica e ricerca
storica, Rotary Club Frignano
- 2002** Stefania Passamonte
diplomata in pianoforte,
Rotary Club Modena
- 2003** Anna Malavasi
soprano,
Rotary Club Mirandola
- 2004** Elena Benedetti
fisico ricercatore,
Rotary Club Vignola
Castelfranco - Bazzano
- 2005** Dario Tazzioli
scultore, Rotary Club Sassuolo
- 2006** Don Francesco Cavazzuti
missionario, Rotary Club Carpi
- 2007** Claudia Giannelli
ricercatrice,
Rotary Club Frignano
- 2008** Marcello Pinti
ricercatore universitario, Rotary
Club Modena L.A. Muratori
- 2009** Simone Soria
ricercatore sperimentale
informatico,
Rotary Club Modena
- 2010** Gabriele Vincenzi
maestro di violino,
Rotary Club Mirandola
- 2011** Andrea Trincia
imprenditore,
Rotary Club Vignola
Castelfranco - Bazzano
- 2012** Matteo Macchioni
musicista, Rotary Club Sassuolo
- 2013** Toy Models
Rotary Club Carpi
- 2014** Fabio Soci
ingegnere ricercatore,
Rotary Club Frignano
- 2015** Marino Neri
illustratore e fumettista,
Rotary Club Modena
L.A. Muratori
- 2016** Giorgio Mattei
medico, ricercatore, musicista
Rotary Club Castelvetro di
Modena, Terra dei Rangoni
- 2017** Anna Cantini
architetto,
Rotary Club Modena

DOVE?



Via Ronchi n° 21 a Ponte Motta di Cavezzo.

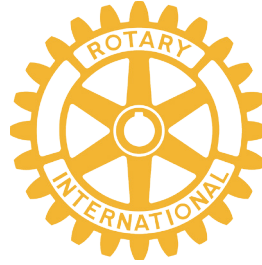
ROTARY DEL GRUPPO GHIRLANDINA

Rotary Club Mirandola
Rotary Club Modena
Rotary Club Carpi
Rotary Club Sassuolo
Rotary Club Vignola
Castelfranco E. - Bazzano
Rotary Club Frignano
Rotary Club Modena L.A. Muratori
Rotary Club Castelvetro di Modena
Terra dei Rangoni

Crediti: Drop 83 flickr, in copertina, Castello dei Pico

ROTARY CLUB MIRANDOLA

35° PREMIO GHIRLANDINA



21 APRILE 2018

presso
**A C E T A I A
ACETUM S.P.A.**
Cavezzo

35° PREMIO GHIRLANDINA

I ROTARY MODENESI PER I GIOVANI

Fondato dai Rotary modenesi per i giovani agli albori degli anni ottanta del secolo scorso, costituito dai Club di Mirandola, Modena, Carpi, Sassuolo, Vignola Castelfranco Emilia Bazzano, Frignano, Modena Ludovico Antonio Muratori, Castelvetro di Modena Terra dei Rangoni, il Premio Ghirlandina si è posto come fine quello di destinare un premio all'eccellenza di merito dimostrata nell'operato di uno o più giovani, di un gruppo di giovani o di un ente che svolga la propria attività nell'esclusivo interesse della gioventù (a soggetti risiedenti nel territorio di complessiva competenza degli otto club costituenti). A rotazione ogni Club viene investito del compito di selezionare tramite commissione il candidato ideale con l'intento di incoraggiare, sostenere e valorizzare i meriti di iniziative giovanili nel campo della cultura, dell'arte, della scienza del lavoro e di qualsiasi altra attività che abbia raggiunto traguardi di particolare rilevanza ed importanza o che si proponga di raggiungerli anche con l'ausilio del premio.

IL PROGRAMMA

La premiazione si terrà sabato 21 Aprile 2018
L'evento avrà inizio alle 18.00 con la premiazione del vincitore, seguirà la visita allo stabilimento ACETUM S.p.a. e la cena presso la bellissima sede della società cavezzese in Via Ronchi n° 21 a Ponte Motta di Cavezzo.

ore 18.15 Apertura con saluti

Davide De Battisti
Presidente Rotary Club Mirandola

Andrea Bombarda
Direttore Commerciale Acetum S.p.a.

Lisa Luppi
Sindaco di Cavezzo

Maurizio Marcialis
Governatore Rotary Distretto 2072

Maria Grazia Palmieri
Presidente Premio Ghirlandina

Premiazione

Elena Veronesi
Vincitrice Premio Ghirlandina 2018

ore 19.30 Visita allo stabilimento Acetum S.p.a.

ore 20.15 Aperitivo

ore 20.30 Cena
Presso lo stabilimento Acetum S.p.a.

IL VINCITORE 2018

Elena Veronesi

Elena Veronesi nasce a Mirandola il 16/01/1984, ha conseguito la Laurea magistrale in Scienze Biologiche il 16/12/2008 e il Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Rigenerativa il 13/04/2013 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Elena è attualmente Ricercatrice presso l'Università di Modena e Responsabile del laboratorio di Microscopia Applicata e Biologia Cellulare (MAB) presso il Parco Scientifico Tecnologico per la Medicina, Tecnopolo di Mirandola, Fondazione Democenter-Sipe.

Grazie alla guida del Prof. Massimo Dominici, che è stato suo tutor fin dai tempi della tesi triennale, Elena sta sviluppando Modelli Cellulari per ottenere risultati predittivi circa la biocompatibilità che si traduce in sicurezza ed efficacia per il paziente, permettendo di ridurre la sperimentazione animale e di fornire soluzioni sempre più vantaggiose per le aziende del settore sanitario, in particolare quelle del distretto biomedicale.

I suddetti modelli cellulari prevedono l'utilizzo di cellule identificate a seconda dell'organo/tessuto in contatto con il dispositivo unitamente a tecnologie innovative come label free, bioprinting e colture 3D. La label free, una speciale tecnica di coltura in 2D, capace di misurare la taglia delle cellule, consente di ottenere in real time l'effetto tossico di biomateriale/dispositivo, con notevoli vantaggi rispetto alle tecniche convenzionali. Il bioprinting, la stampa 3D di cellule e matrice extracellulare, genera un tessuto con molteplici funzioni tra cui la medicina personalizzata, ricreando in laboratorio il tessuto/organo patologico per testare l'efficacia dei farmaci. Questa tecnologia è tuttora in fase di sviluppo grazie alla collaborazione con il lab MS2 dell'ing. Stefano Cattini e del Prof. Luigi Rovati. Tecniche di coltura in 3D sono state consolidate nella precedente esperienza lavorativa di post doc presso l'Università di Modena, nei laboratori del Prof. Massimo Dominici. In particolare Elena si è occupata di isolare e caratterizzare cellule staminali mesenchimali da tessuto osseo e adiposo provenienti da diverse specie quali uomo, coniglio, topo e maiale. Tali cellule, note per il loro potenziale rigenerativo, sono state combinate con biomateriali allo scopo di valutare la biocompatibilità in termini di sopravvivenza cellulare e colonizzazione del biomateriale. I Risultati ottenuti sono stati oggetto di ricerca pre-clinica per la rigenerazione del tessuto osseo e adiposo, mediante lo sviluppo dei seguenti modelli animali:

- 1) modello di coniglio per la rigenerazione dell'adipe in setting autologo
- 2) modelli murini in setting xenogenico per la rigenerazione dell'adipe e del tessuto osseo mediante impianto sottocutaneo
- 3) modello di coniglio di osteonecrosi della testa del femore e impianto in loco di cellule staminali autologhe
- 4) modello suino per la rigenerazione della mascella in setting autologo

I modelli animali di rigenerazione ossea sono stati eseguiti nel progetto europeo "Reborne" FP7 e utilizzati per studi di fase I sull'uomo tuttora in corso.

Elena è autrice di 16 pubblicazioni scientifiche, 1 libro di testo, 2 brevetti, 18 presentazioni orali e poster in congressi nazionali e internazionali, con 475 citazioni e H-index pari a 10 e docente del corso "Biomateriali, Biocompatibilità e Modelli Cellulari" presso Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche - Università di Modena e Reggio Emilia.

